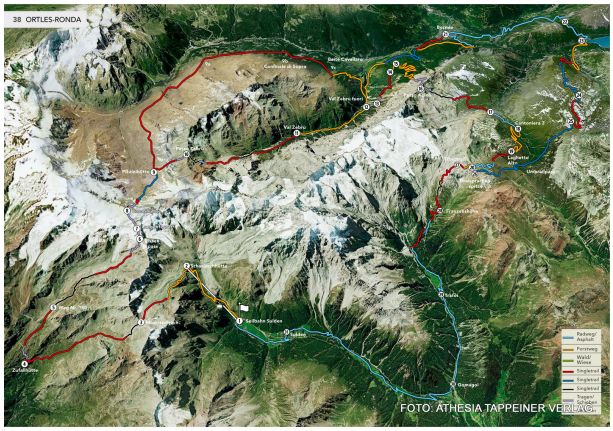

N. 038 ortlesRonda

1° GIORNO ❶ Funivia di Solda – ❷ Rifugio Città di Milano – ❸ Passo Madriccio – ❹ Rifugio Nino Corsi
Un’ascensione e una discesa Partenza nel pomeriggio, prima delle 16, presso la funivia di Solda. Ripida strada d’accesso al ❷ Rifugio Città di Milano. In alternativa: funivia (710 m di dislivello e 4,5 km in meno).
Ascensione: ❸ Passo Madriccio, 3146 m Lo spettacolo ha inizio con un’ascensione davvero impegnativa dal Rifugio Città di Milano; i biker esperti in uphill ne superano al massimo l’80%.
Discesa: dal Passo Madriccio al ❹ Rifugio Nino Corsi, 2256 m. Questa discesa è una delle più incantevoli dell’arco alpino (prevalentemente S2 con brevi passaggi S4 ed S3).

Dati tecnici:
Lunghezza: 13,5 km
Dislivello in salita: 1300 m
Dislivello in discesa: 900 m Con la funivia: 4 km e 710 m di dislivello

2° GIORNO
❹ Rifugio Nino Corsi – ❼ Passo del Cevedale – ❾ Rifugio Pizzini – ❿ Passo Zebrù – ⓫ Val Zebrù/Rifugio Campo

Il programma del secondo giorno prevede l’attraversamento più in quota, quello della Vedretta Lunga (ghiacciaio), salendo dal Rifugio Nino Corsi al Rifugio Casati, che richiede molto tempo ed energia. Pur essendo una tappa breve, vanno calcolate da 4 a 5 ore fino al Passo del Cevedale. Godendosi un po’ il panorama, facendo una scappata al Passo del Lago Gelato e qualche foto, il tempo vola e, così, verso le 15 si dovrebbe raggiungere il Rifugio Pizzini al di sotto del Passo Zebrù, poiché questo attraversamento inclusa la discesa nell’omonima valle richiede altre 3 ore. Il 75% dei 1400 m di dislivello non è percorribile in MTB, ma fino a 2850 m il sentiero è molto comodo e non eccessivamente ripido. L’ascensione al di sotto del Passo del Lago Gelato fino a 3000 m poi è complicata: aree ripide e MTB in spalla, ma nessun pericolo di caduta.
L’attraversamento della Vedretta Lunga è consigliabile solo ai biker esperti di ghiacciai; presenza di crepacci! (Sono necessari i ramponi).
Informazioni sulle condizioni del ghiacciaio al sito internet www.südtirolbike.info o presso la Scuola d’Alpinismo Ortler.
Ascensione 1: dal ❹ Rifugio Nino Corsi sul ❺ sentiero n° 150 fino al ❻ Passo del Lago Gelato (3239 m). Attraversamento della ❼ Vedretta Lunga fino al ❽ Rifugio Casati

Discesa 1: dal ❽ Rifugio Casati (3269 m) al ❾ Rifugio Pizzini (2706 m). Breve passaggio S4, S3 nella parte centrale, prevalentemente S2 con grado S1 nella parte inferiore.

Ascensione 2: ❾ Rifugio Pizzini (2706 m) – ❿ Passo Zebrù (3003 m). 300 m di dislivello, in gran parte

(c) 2026 suedtirolbike.info - design www.sdsoft.it

passaggi a spinta.

Discesa 2: ❿ Passo Zebrù – □ Val Zebrù – Rifugio Campo (1989 m)

Dati tecnici:
Rifugio Nino Corsi – Passo del Cevedale – Rifugio Pizzini – Passo Zebrù – Val Zebrù/ Rifugio Campo
Lunghezza: 20,5 km
Dislivello in salita: 1400 m
Dislivello in discesa: 1592 m

VARIANTE 1 Rifugio Nino Corsi – Rifugio Casati – Rifugio Pizzini – Bormio Dal ❹ Rifugio Nino Corsi lungo il ❺ sentiero nº 150 fino al ❻ Passo del Lago Gelato (3239 m). Attraversamento della ❼ Vedretta Lunga fino a ❽ Rifugio Casati, ❾ Rifugio Pizzini, 9a Ables, 9b Confinale di Sopra, 9c Baite Cavallaro, •• Bormio Dal Rifugio Nino Corsi al Rifugio Pizzini passando per Confinale di Sopra e Baite Cavallaro fino a Bormio. Magnifico attraversamento del pendio con controsalite sparse fino a Bormio e un dislivello superiore a 400 m. Variante particolarmente consigliata, poiché la discesa dal Passo Zebrù non è una delle migliori a causa di terreno pietroso e pericolo di caduta. Si consiglia anche la discesa da Confinale di Sopra a Santa Caterina.

Dati tecnici: Rifugio Nino Corsi – Rifugio Casati – Rifugio Pizzini – Bormio
Lunghezza: 39,8 km
Dislivello in salita: 1466 m
Dislivello in discesa: 2294 m

3° GIORNO
□ Val Zebrù – □ Alpe Solaz – □ Passo Ables – □ Rifugio Tibet al Passo dello Stelvio
Una giornata impegnativa con un tratto ancora quasi ignoto ai biker. Il dislivello di 300 m per salire all'alta via in direzione dell'Alpe Solaz è tanto arduo ed estenuante da domandarsi: "cosa ci faccio qui?!". L'alta via, però, premia con i suoi magnifici panorami sulla Valfurva e su Bormio. A partire dall'Alpe Solaz una strada militare porta fino a 2700 m. Da qui, si smette nuovamente di pedalare, superando gli ultimi 300 m di dislivello con la MTB in spalla o a spinta: un momento che risulta particolarmente piacevole, grazie all'incantevole paesaggio. Attenzione: non sottovalutate questo tratto che richiede la massima concentrazione e passo sicuro. Nell'estate 2015, forti temporali hanno notevolmente danneggiato questo trail: il sentiero non è più interamente riconoscibile e le pietre, così come il pericolo di smottamento, sono costanti. Sul Passo Ables il tempo sembra essersi fermato all'epoca successiva alla Prima Guerra Mondiale: il paesaggio, infatti, è costellato d'innumerevoli trincee e, ancora oggi, si possono rinvenire vari oggetti bellici. I primi 100 m di dislivello sono poco agibili (detriti), tuttavia il trail migliora metro dopo metro, terminando poi sulla strada del Passo dello Stelvio, che raggiungerete ebbri di felicità.
Consiglio importante: dal bivio per il sentiero nº 23 sulla strada militare del Passo Ables ci vogliono minimo 5 ore fino al 5 Rifugio Tibet. Se non avete tempo, scendete a Bormio e salite al Rifugio Tibet sulla strada del Passo dello Stelvio.

Dati tecnici: Val Zebrù/Rif. Campo – Passo Ables – Rifugio Tibet al Passo dello Stelvio
Lunghezza: 29,5 km
Dislivello in salita: 2066 m
Dislivello in discesa: 1240 m

VARIANTE 2 □ Val Zebrù, •• Bormio , •• Torre di Fraele, •• Lago di Cancano •• Passo Pedenolo, •• Bocchetta di Forcola, •• Cima Garibaldi

Discesa: dalla Val Zebrù a Bormio e per la Torre di Fraele al Lago di Cancano in Val di Forcola, Passo Pedenolo, Bocchetta di Forcola fino al Passo dello Stelvio. Questa variante, magnifica e agibile, fa al caso vostro se non siete alla ricerca dell'itinerario più breve per fare il giro del Re Ortles.

(c) 2026 suedtirolbike.info - design www.sdsoft.it

Dati tecnici: Val Zebrù, •• Bormio , •• Torre di Fraele, •• Lago di Cancano •• Passo Pedenolo, •• Bocchetta di Forcola, •• Cima Garibaldi
Lunghezza: 47,5 km
Dislivello in salita: 2632 m
Dislivello in discesa: 1847 m

4° GIORNO Rifugio Tibet – Solda
Il quarto giorno vi attendono il leggendario trail Tibet fino a Trafoi e l'ascensione a Solda, punto di partenza del tour. L'infinità di tornanti dietro la Punta del Segnale (sentiero nº 22 e nº 13 dal Franzenshöhe) è un'autentica ciliegina sulla torta.
A Trafoi, alla fine del trail Tibet, si rimane sulla strada fino a Gomagoi e, dopo quest'avventura, si affronta l'ascensione a Solda, l'ultima di un tour indimenticabile…

Dati tecnici: Una discesa e un'ascensione Discesa: Passo dello Stelvio – •• Trail Tibet– •• Franzenshöhe – •• Trafoi – •• Gomagoi
Ascensione: •• Gomagoi – •• Solda
Lunghezza: 25,5 km
Dislivello in salita: 730 m
Dislivello in discesa: 1578 m

Consiglio: ulteriori varianti al sito internet www.südtirolbike.info/ GPS Tracks
“Mountainbike in Val Venosta”

I più incantevoli trail e tour in mountainbike in Val Venosta, Tirolo settentrionale, Grigioni, Livigno, Bormio e Valtellina

Autore: Siegi Weisenhorn

Parametri del tour

Condizione	★★★★☆
tecnica	★★★★☆
Singletrail Skala	★★★★☆
km	85 km
dislivello	5466 m
dislivello downhill	5310 m
Tempo di viaggio	22.00 h
Luogo di partenza	Sulden Seilbahn

(c) 2026 suedtirolbike.info - design www.sdsoft.it